

EXPO 2030 A RIYAD

La notizia che l'Expo 2030 va in Arabia Saudita è un boccone amaro da digerire per Roma e l'intero Paese, tanto più che la vittoria è stata schiacciante 119 voti contro 17. La terza candidata Busan in Corea del Sud ha fatto meglio di noi con 29 voti. Un verdetto impreveduto che fa male e ci fa ritornare con i piedi per terra dopo tante speranze e tanti entusiasmi. Speravano che il nostro patrimonio culturale avesse fatto la differenza, ma non è stato così. Hanno prevalso interessi economici ed una organizzazione ultra tecnologica. La sconfitta brucia ma va accettata con dignità e a testa alta nella consapevolezza che il nostro progetto – come ha detto il sindaco di Roma Roberto Gualtieri – era bello e attuale. L'Expo di Riyad si terrà dall'ottobre 2030 al marzo 2031 sul tema 'L'era del cambiamento: insieme per un domani lungimirante'. Ci rifaremo col Giubileo (*Unionturismo news*)

BAVENO. TURISMO IMPEGNO NAZIONALE

Il Forum sul Turismo conclusosi la settimana scorsa a Baveno ci ricorda la prima Conferenza Nazionale del Turismo convocata al Palazzo dei Congressi di Roma nel 1966 dall'allora ministro per il Turismo Achille Corona sul tema "Turismo impegno nazionale" di fronte ad una nutrita platea di politici e operatori a vari livelli guidati dal presidente del Consiglio Aldo Moro, il ministro della Difesa Giulio Andreotti e il ministro del Tesoro Emilio Colombo. Il tema e gli obiettivi sono gli stessi di quelli di Baveno, cioè mettere il Turismo al centro della politica nazionale. Si è riusciti nell'intento in tutti questi anni? Oggi a distanza di oltre mezzo secolo siamo ancora qui a sostenere la centralità del turismo (13% del Pil nazionale) nel sistema economico nazionale. Stavolta forse con maggiore convinzione grazie al lavoro del ministro Daniela Santanchè cui vanno riconosciute voglia di fare, concretezza e rapidità nel decidere per assicurare al comparto la giusta attenzione. "Il forum – ha ribadito a Baveno - ha come obiettivo quello di creare una grande squadra, tra ministero, assessori regionali, enti locali, stakeholder, imprenditori, perché tutti insieme dobbiamo vincere questa sfida che ci deve vedere protagonisti ... Non basta avere un ministero con portafoglio, ma bisogna avere lo stesso sentire, e solo un governo politico e coeso può mettere insieme tutto questo. È stato un cambiamento importante rispetto alla passata legislatura". Gli argomenti discussi nei due giorni del Forum dimostrano che il turismo interessa ogni ramo della compagine governativa nessuno escluso. Oggi gli interlocutori sono diversi (vedi le Regioni) più agguerriti e più qualificati. E' un buon viatico per farcela. (*Unionturismo news*)

I "VERTICALI" DEL TURISMO

Giorgia Meloni al Forum sul Turismo di Baveno, in video-conferenza di fronte a circa 700 invitati (tra cui il presidente del Senato La Russa e 8 ministri), ha ricordato che il turismo è un comparto fondamentale per l'economia italiana e che spesso è trascurato e snobbato. "E questo - ha aggiunto - lo ritengo un errore gravissimo sul piano strategico. Dall'inizio del nostro mandato ci siamo messi al lavoro per dargli una nuova centralità. E i dati ci hanno dato ragione visto che nei primi 4 mesi del 2023 abbiamo avuto il 43% di turisti in più e abbiamo 130 mila occupati del settore ... Nel nuovo Pnrr ci sono 12,4 miliardi di euro dedicati alle imprese e oltre 300 milioni di euro per rafforzare la sua competitività". Il Forum ha toccato tutti gli argomenti d'attualità tra cui gli affitti brevi per i quali è prevista entro l'anno un'organica normativa. Il ministro Santanchè ha tra altro annunciato i "verticali del turismo" una serie di appuntamenti tematici che si svolgeranno in ogni regione d'Italia, e un G7 per la prima volta totalmente dedicato al settore che si terrà a luglio in Toscana. Altro tema vitale, la destagionalizzazione. Il presidente Federturismo-Confindustria Marina Lalli Lalli ha ribadito la sua importanza come leva strategica per lo sviluppo equilibrato del settore. "Attraverso la valorizzazione delle diverse regioni in periodi differenti dell'anno – ha detto -

miriamo a ottimizzare il flusso turistico, favorendo le comunità locali e salvaguardando le risorse ambientali”(Unionturismo news)

VENEZIA A PAGAMENTO

Cinque euro (non sono previste riduzioni) per entrare a Venezia in 29 giorni del 2024. Si inizierà con un blocco unico dal 25 aprile al 5 maggio, per poi proseguire nei sabati e domeniche di maggio (11 e 12, 18 e 19, 25 e 26), giugno (8 e 9, 15 e 16, 22 e 23, 29 e 30) e luglio (6 e 7, 13 e 14). Il contributo sarà dovuto per chi entrerà nella Città antica dalle ore 8:30 alle ore 16. Il contributo sarà applicato solo alla Città antica e non alle isole minori tra cui il Lido di Venezia (compreso Alberoni e Malamocco), Pellestrina, Murano, Burano, Torcello, Sant’Erasmus, Mazzorbo, Mazzorbetto, Vignole, S. Andrea, la Certosa, San Servolo, S. Clemente, Poveglia. Per il pagamento si dovrà accedere alla piattaforma multicanale e multilingua, realizzata da Venis Spa. La riscossione avverrà direttamente dal Comune di Venezia, attraverso una web-app raggiungibile all’indirizzo <https://cda.ve.it> accedendo alla quale si potrà ottenere il titolo (QR Code) da esibire in caso di controlli. Il titolo attesta il pagamento del contributo o la condizione di esclusione/esenzione e andrà sempre conservato con sé. Oltre ai residenti, agli studenti e ai pendolari, saranno esentati i turisti che soggiornano in strutture ricettive situate all’interno del territorio comunale (turisti pernottanti), ma dovranno comunque registrare la loro presenza, per i giorni segnalati, sul portale <https://cda.ve.it>. (Unionturismo news).

VERONA. PALAZZO MAFFEI SI APRE ALLA MUSICA

“Museo in Musica” a Verona a Palazzo Maffei con 8 concerti da camera dal 25 gennaio al 5 maggio 2024, ogni domenica mattina alle ore 11,00. La rassegna è promossa dalla Fondazione Arena. Abbinata al biglietto dello spettacolo (euro 15,00 ridotto euro 10,00) la visita di palazzo Maffei e quella della collezione Luigi Carlon, nelle sale che si affacciano su piazza Erbe. Abbonamento di 90 euro per l’intera rassegna (ridotto 60 euro) comprensivo di uno speciale evento serale dedicato ai soli abbonati con una visita guidata a palazzo Maffei. Acquisto ticket sul sito www.arena.it. In programma musiche di varie epoche dal Rinascimento ad oggi eseguite dai maestri della Fondazione Arena. Per Cecilia Gasdia, Sovrintendente di Fondazione Arena, la nuova stagione da camera offre al pubblico l’opportunità unica di scoprire capolavori “piccoli” solo per organico nella stupenda cornice dei tanti capolavori della collezione di Palazzo Maffei (Unionturismo news).

CINA PIU’ FACILE

La Cina ha esteso anche all’Italia l’esenzione dal visto unilaterale ai titolari di passaporto ordinario che riguarda Francia, Germania, Paesi Bassi Spagna e Malesia Il provvedimento, attivo in via sperimentale dal primo dicembre 2023 al 30 novembre 2024, si propone di facilitare i servizi di mobilità dei cittadini cinesi e stranieri e favorire un’apertura che fa ben sperare per i futuri rapporti tra i due Paesi. Per un anno, dunque, non si avrà più bisogno del visto, che si recheranno in Cina, per un massimo di 15 giorni, per attività imprenditoriali, turismo, visita a parenti e amici (Unionturismo news).

VITERBO. POMERIGGI TOURING 2024

Ciclo di cinque conferenze sui “Giubilei” degli anni 1300, 1450, 1550, 1650, 1950 con esperti e storici dell’arte nell’ambito dei Pomeriggi Touring promossi dal gruppo consolare di Viterbo del Touring Club Italiano ogni ultimo venerdì del mese da gennaio a maggio 2024, ore 16,30, a Palazzo Brugiotti sede della Fondazione Carivit (via Cavour 67). Si parlerà di viaggio, motivazioni religiose, peste, pericoli, vestiario dei pellegrini, ospizi, accoglienze e del ruolo di Viterbo, ultima tappa sulla Via Francigena prima dell’arrivo a Roma. (via Cavour 67) (Unionturismo news) .

NATALE CON CHI VUOI

Prenotazioni alberghiere per Natale superiori a quelle di riferimento 2019. Lo dice il report di Site Minder riguardo, specialmente, gli arrivi internazionali. Circa il 60% di tutte le prenotazioni effettuate nelle strutture italiane nelle ultime due settimane sono destinate a soggiorni durante la fine dell'anno e il Capodanno. Emerge comunque una chiara tendenza a prenotare all'ultimo momento per il periodo delle vacanze natalizie. È interessante notare – si legge in una nota - anche la presenza di prenotazioni per i mesi successivi alla pausa stagionale del 2024. Il report ha identificato quattro tipologie di utenti destinati a influenzare il settore alberghiero nel prossimo anno. Primo: “l'esploratore incrollabile” impegnato a viaggiare ad ogni costo. Secondo: il “dipendente dal digitale” colui cioè che non può fare a meno delle nuove tecnologie e dei propri dispositivi. Terzo: “il creatore di ricordi”, colui che vuole investire in esperienze indimenticabili. Quarto: “il collaboratore consapevole” colui, cioè desidera creare connessioni significative attraverso il suo soggiorno e vuole avere un impatto positivo sulle comunità che visita (*Unionturismo news*) .